



Parrocchia S. Pietro Apostolo - Stra

La Voce della Comunità

Domenica IV^a del Tempo Ordinario B
Festa di San Giovanni Bosco Presbitero

LVIII Giornata Mondiale per i malati di lebbra (Colletta)

DOMENICA
31
Gennaio
2021

Anno
Pastorale
2020-2021

CICLO B
Anno 12/3

Tel - Fax 049/502232 www.parrocchiasanpietrodistra.it

ASCOLTA:	Deuteronomio	18,15-20
	Salmo	94
	1 Corinti	7,32-35
	Marco	1,21-28

MEDITA:

"Che cosa vuoi da noi, GESÙ di Nazaret? sei venuto a rovinarci?". Le domande dell'uomo posseduto da uno spirito immondo contrastano con l'espressione di benevolo stupore di chi accoglieva, fino a qualche istante prima, l'insegnamento autorevole di Gesù. Si tratta di un'aperta contraddizione che d'altronde vive talvolta anche dentro di noi. Da un lato lo spirito impuro dice di credere, confessa che Cristo è il Figlio di Dio, ma dall'altro lo rifiuta. E' come se dicesse "lo so che Cristo vuole qualcosa da me, che desidera entrare nella mia vita, ma io rifiuto la sua richiesta, non voglio conversioni". Il vangelo di Marco vuole metterci in guardia: è facile riconoscere l'insegnamento di Gesù come una parola autorevole, ma andiamo piano. L'entusiasmo non è la fede che cerca il Signore. E' come se l'autore volesse dirci: "Non bruciamo le tappe. Bisogna scoprire un po' alla volta chi è Gesù". In effetti, nel corso delle prossime domeniche, ascolteremo alcuni brani evangelici che ci introdurranno progressivamente nella conoscenza di Gesù. Nessuna pagina evangelica descrive esaurientemente la sua identità e missione: occorre ascoltare tutto il vangelo di Gesù per capire chi egli è.

Noi siamo certamente dalla parte di quei buoni ebrei che erano all'interno della sinagoga di Cafarnao e ascoltavano l'insegnamento stupendo di Gesù. Cerchiamo dunque di metterci nei loro panni. Vedono arrivare uno sconosciuto e il capo della sinagoga, come faceva abitualmente con gli ospiti di passaggio, gli concede la parola. Ed ecco che questo uomo parla in modo del tutto diverso degli scribi del paese. Non impartire insegnamenti moraleggianti, non si appella all'autorità di altri scribi famosi e nessuno si annoia. Quanto dice è tutto nuovo e lo afferma con un'autorevolezza unica. Questo maestro si coinvolge in prima persona e proferisce quelle parole giuste, che vanno in fondo al cuore e lo lavorano da dentro. Ed è a questo punto che interviene un uomo, posseduto da uno spirito impuro che pronuncia quelle parole fuori luogo. Per certi aspetti, ma purtroppo a noi consueti, per altri

versi. Che vuoi da noi, Gesù di Nazaret? Sei venuto a rovinarci?".

Le parole dell'indemoniato non risuonano, nella prima parte, come una bestemmia: riportano espressioni di fede. Una fede di sole parole, però. Noi

siamo credenti a una sola condizione: se Cristo ci cambia la vita. "Sei venuto a rovinarci?". Chiede al Signore. L'imbroglio nasce tutto qua: quando sentiamo che Dio è un rivale della nostra felicità, un predatore della libertà, è il suo vangelo come un indebolimento dell'umano. E immaginiamo Dio come colui che toglie, non come colui che dona. Il credente abitato da uno spirito impuro si sente figlio di una sottrazione anziché di un'intensificazione del vivere. Quando crederemo finalmente che Dio è venuto a darci, in Gesù, la vita in abbondanza anziché portarcela via? Quelle parole: "sei venuto a rovinarci" contengono peraltro anche una catechesi positiva. Scrive p.Turoldo: Cristo, mia dolce rovina. Che cosa è venuto a rovinare Gesù? Ciò che Cristo rovina è la nostra, legittimata convivenza con la nostra mediocrità, il nostro mondo di maschere e di bugie; Cristo rovina la vita illusa, la vita insufficiente, la vita morente. (Lionello Canto)

PROGRAMMA LITURGICO

DOMENICA 31 Gennaio

Ore 8.00	II ^a S. Messa:
Ore 9.40	Recita delle Lodi
Ore 10,00	III ^a Santa Messa
Ore 17,20	Recita S. Rosario
Ore 17,40	Canto Solenne dei Vespri
Ore 18,00	IV ^a S. Messa per il def Pelizzaro Luciano

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA A PRANZO
Signore Dio nostro, concedici di lodare senza fine il tuo Amore Creatore che fa nascere i frutti della terra e rende fecondo il lavoro delle nostre mani. Fa' che viviamo sempre nella tua giustizia, pieni di gratitudine per i tanti benefici ricevuti: in Gesù Cristo nostro Signore. Amen

LUNEDI' 1 Febbraio

Ore 8,00	S. Messa : per il def. P. Innocenzo Negrato Benedettino, già Abate di Santa Giustina Padova
----------	--

MARTEDI' 2 Febbraio

Festa della Presentazione del Signore al Tempio	
Ore 8.00	I ^a S. Messa: con la Benedizione delle Candele per il def. Vescovo Alfredo Magarotto
Ore 15,30	II ^a S. Messa con la Benedizione delle Candele per il def. Vescovo Alfredo Magarotto

MERCOLEDI' 3 Febbraio

Festa di San Biagio Vescovo e Martire
Benedizione della Frutta

Ore 8.00	I ^a S. Messa: con la Benedizione della Frutta
Ore 15,30	II ^a S. Messa con la Benedizione della Frutta per le def. Ferrareso Suor Tiziana, Suor Letizia, Galenda Suor Adalberta, (Vanda)

GIOVEDÌ

4 Febbraio

Preghiamo e offriamo la giornata per le Vocazioni Consacrate

Ore 8,00 *S, Messa* per il def. Sac Don Igino Cardin

VENERDÌ

5 Febbraio

1° Venerdì del mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù Festa di Sant'Agata Vergine e Martire

Ore 8,00 I[^] S. Messa

Ore 15,30 II[^] *S, Messa* per la def. Miotti Fedora

" Segue l'Adorazione Eucaristica "

fino alle ore 18,00 **"Per le Famiglie"**

Ore 18,00 III[^] S. Messa

SABATO

6 Febbraio

Festa di San Paolo Miki Presbitero e Compagni Martiri

Ore 16,00-17,20 Riconciliazione per tutti

Ore 17,20 Recita Santo Rosario

Domenica V^a del Tempo Ordinario B

XLIII^a Giornata Nazionale per la Vita

"Libertà e Vita"

Scopo: Sensibilizzare tutti al Valore della Autentica

Libertà, nella prospettiva di un suo esercizio al servizio della Vita: La libertà non è il fine, ma lo strumento per raggiungere il bene proprio e degli altri.

Oggi è facile confondere la genuina Libertà con l'Idea che ognuno giudica come gli pare, come se aldilà dell'individui non ci fossero verità, valori, principi che ci orientino, come se tutto fosse uguale e si dovesse permettere qualsiasi cosa.

Caritas: raccolta di generi alimentari

Ore 17,40 Canto solenne dei primi Vespri

Ore 18,00 I[^] *S, Messa* per la def. Botta Nunziata

DOMENICA

7 Febbraio

Ore 8,00 II[^] *S, Messa*

Ore 9,40 Recita delle Lodi

Ore 10,00 III[^] *Santa Messa*

Ore 17,20 Recita S. Rosario

Ore 17,40 Canto Solenne dei Vespri

Ore 18,00 IV[^] *S, Messa*

Comunione

Martedì 2/02 ore 10,00-12,00 Via Piave, San Crispino

Mercoledì 3/2 ore 9,00-12,00 via Don Minzoni,

Barbariga,

Venerdì 5/2 ore 9,00-12,00 via Pertile, Isonzo

Sassara, Galta

N.B

Preparare sul tavolo oltre la tovaglietta il Crocefisso, la candela o il lumino acceso il GEL per igienizzare le mani.

E il tempo corre

Signore, di tutte le domande che tu lasci dentro di me, ce n'è una che cresce come

un'inquietudine che non mi dà tregua: "Che ne fai del tuo tempo?". Tu lo sai, io mi perdo nelle cose da fare, nelle faccende da sbrigare, dietro questa e quell'altra responsabilità, nell'eterno viavai delle commissioni da espletare, nell'incalzare dell'agenda, nell'apparente buona coscienza di chi può dire che almeno formalmente sta facendo, sta compiendo il suo dovere... E in mezzo a tutto questo, lo confesso, il tempo della mia vita pare una corsa trafelata in vista di un piccolo fine, dove non c'è spazio per la tua novità, più che un'ampia e generosa semina

del tuo Regno. Assomiglia più al cerino che esaurisce con sé la sua fiammella, che non all'innescò dell'inaspettato fuoco del tuo Spirito. Per questo vorrei domandarti sapienza: per il mio modo di vivere e di ripartire il mio tempo. Aiutami a portare a termine il mio lavoro e il mio svago, il mio sforzo e la mia pausa, come tempi di vero dono e di incontro. Come tempi che non siano solamente del tempo, ma una circolazione di entusiasmo e di affetto, emanazione di vita, opportunità offerta alla speranza, umile ospitalità aperta all'infinito. E non si tratterà di avere maggiore tempo per questo o per quello. Si tratta soprattutto di impregnare di qualità spirituale ed evangelica il tempo reale che mi è dato vivere.

CATECHESI

IV elementare

Domenica 31/1 ore 11,30

Domenica 14/2 ore 11,30

Domenica 28/2 ore 11,30

Domenica 14/3 ore 11,30

Domenica 21/3 ore 11,30

II[^] Media Sabato 6/2 Ore 11,00

III[^] Media a Giovedì 4/2 Ore 15,30

III[^] Media b Sabato 6/2 Ore 15,00

INCONTRI

Mercoledì 3/2 ore 20,30 in casa Canonica le Catechiste e Accompagnatori di V^a elementare

Mercoledì 10/2 ore 20,30 in Chiesa, Catechisti Accompagnatori di tutte le classi ;

Quaresima

ASSOCIAZIONE "NOI"

"CIRCOLO SAN PIETRO"

Tesseramento Anno 2021

Quote di adesione

Ragazzi (minorenni fino a 14 anni) € 5,00

Giovani-Adulti e Anziani € 7,00

E' cosa buona e utile iscriversi all'Ass. NOI

Circolo S. Pietro. Esso ha la licenza di gestire all'interno del Patronato il bar che offre ai soci consumazione a prezzi sociali. Inoltre, chi frequenta il Patronato, svolge e partecipa alle attività, ricreative, sportive, culturali, folkloristiche è coperto da Assicurazione, **Il tesseramento continua fino al 31 Marzo 2021 presso il Patronato il Martedì mattina dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e in Sacrestia dopo la Celebrazione delle S. Messe. "ADERITE"**

5. La caducità

Cinque cose che non puoi cambiare

Nella vita ci sono cinque inevitabili realtà che possiamo vedere come opportunità di crescita e non come ostacoli.

Tutto cambia e muore

La vita è davvero un'avventura pericolosa: nessuno di noi ne uscirà vivo. Su qualcuno dei nostri cromosomi c'è la data di scadenza. C'è, da qualche parte e ne spiamo con apprensione i segni.

L'idea della nostra finitudine è insopportabile. Tuttavia, lo sappiamo, i nostri figli crescono, i nostri amici si allontanano, il nostro corpo si trasforma. Esistono diversi modi per dare l'illusione della permanenza: aggrapparsi ai segni esteriori della giovinezza, accumulare beni materiali, difendersi dalle malattie, rifiutare qualsiasi sviluppo, essere in iperattività per fuggire il faccia a faccia con se stessi.

Come accettarlo Il cambiamento non è una minaccia, ma una condizione dell'esistenza. Ci sono però persone pronte a cogliere i segni dei cambiamenti e anticiparli in modo da non trovarsi spiazzati. Si collocano al comando della cabina di pilotaggio della vita, tengono conto delle caratteristiche dell'apparecchio, del bollettino meteorologico, della propria esperienza di pilota, degli obiettivi e anche della necessità, qualche volta, di modificare il piano di volo.